



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni,"

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87
Via Etnea, 595 - Catania Tel. +39-095448831 – +39-095449017 – +39-095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizzonegioeni.it

Sito web: <http://www.ardizzonegioeni.it>

C.F. 80001650870

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(D.A. n. 3797 del 30/12/2015)

(D.A. n. 292 del 26/02/2016)

(D.A. n. 1807 del 08/07/2016)

N. 201 del 24/10/2016

Oggetto: Programma di attività anno 2016 e richiesta contributo all' Assessorato Regionale della Formazione, ai sensi delle leggi regionali n.152/1980, n.55/1985 e successive modificazioni.

L'anno duemilasedici, il giorno 24 del mese di Ottobre in Catania, presso la sede dell'Istituto in Via Etnea n.595, il Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Giampiero Panvini, con l'assistenza del Segretario Generale Incaricato Dott. Angelo Tomaso Rigano, nell'esercizio dei suoi poteri adotta il presente atto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'art.1 della L.R. n.152 del 30/12/1980 e l'art.1 della L.R. n.55 del 31/12/1985 prevedono la erogazione di un contributo da erogare a favore di questa IPAB, sulla scorta di un programma annuale di attività da sottoporre allo Assessore Regionale della Formazione ;

Che la normativa vigente, prevede in atto, un contributo per l'anno 2016 pari ad € 141.000,00;

Considerato che questa Amministrazione Commissariale si è insediata lo scorso 5 Gennaio ed ha dovuto provvedere con urgenza all'adozione del Consuntivo 2014 e dei documenti di contabilità relativi all'esercizio finanziario 2015, non approvati dalla precedente Amministrazione e, conseguentemente, ha dovuto predisporre con incolpevole ritardo il Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Preso atto che, per le motivazioni espresse, questa Amministrazione ha dovuto fare fronte alla emergenza per la mancata adozione dei documenti di contabilità relativamente agli anni 2014 e 2015 e , nel contempo, ha assicurato senza soluzione di continuità tutti i servizi di carattere socio- assistenziale nei confronti dei propri utenti;

Ritenuto, pertanto, che per la particolarità della situazione evidenziata e per le difficoltà nel prevedere spese per attività i cui i servizi sono stati in gran parte resi alla propria utenza, questa IPAB abbia necessità di usufruire di un contributo vitale per il mantenimento dei propri standards istituzionali;

Vista la Deliberazione n. 195 del 17/10/2016 e relativi allegati, in corso di approvazione da parte dell'Organo Tutorio – Servizio 7° IPAB presso l'Assessorato della Famiglia e Politiche Sociali, con la quale si adotta il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Visto il seguente Programma di Attività 2016, per l'esercizio finanziario 2016, e che, per le motivazioni sopra indicate, viene testè prodotto :

PROGRAMMA DI ATTIVITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Premessa

Questa Amministrazione commissariale si è insediata in data 05/01/2016, giusta D.A. n.3797 del 30/12/2015.

Il bilancio di previsione costituisce quel fondamentale documento contabile nel quale si concretizzano le previsioni finanziarie e i fini pubblici dell'Ente tradotti in voci ed in cifre.

Esso si ricollega a quello precedente e la sua formulazione è stata mirata ad assicurare la massima funzionalità dei servizi, e nei limiti imposti dai vincoli normativi e dalle criticità connesse alla sensibile riduzione dei contributi regionali.

Attraverso il bilancio di previsione vanno indicati i modi ed i mezzi con i quali l'Ente provvede alla gestione e traccia la via dalla quale l'amministrazione non può discostarsi senza ottenere nuove autorizzazioni.

Il bilancio di previsione 2016 è stato sottoposto all'esame del revisore contabile nominato con deliberazione commissariale n.9 del 09/02/2016.

Il ritardo con il quale viene adottato è dovuto alla critica situazione finanziaria ereditata dalla precedente Amministrazione che non è stata in grado di approvare il Consuntivo 2014, il Bilancio di Previsione e il Consuntivo 2015 nei termini di legge.

Solo questa gestione commissariale, all'atto del suo insediamento, ha dovuto fronteggiare l'emergenza, adottando con notevole ritardo, pur con tutte le difficoltà del caso e senza alcuna responsabilità sull'inadempienza evidenziata, i documenti finanziari di rendiconto e previsionale 2014/2015 e conseguentemente il presente documento di Bilancio.,

Attività istituzionale e extraistituzionale

L'Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" è una IPAB ai sensi dell'art. 1 della L. 17/07/1890 N° 6972 giusta D.A. N° 733 del 12/11/1987.

All'interno della propria sede, in locali locati alla Città Metropolitana di Catania, opera l'Istituto Tecnico Regionale che organizza per i propri utenti un corso triennale per operatore amministrativo segretariale.

Con D.P. della Regione Siciliana n° 97/Serv 4°/S.G del 31/03/2015, pubblicato sulla GURS n°17 del 24/04/2015, è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente, composto da 16 articoli,

adottato con deliberazione consiliare n° 1 del 17/01/2014, approvata con R.S. n°1292 del 25/06/2014.

L'art 2 rubricato "Scopi e finalità" dello statuto prevede tra l'altro che "1. L'Istituto assume quali sue fondamentali finalità l'educazione, l'istruzione, l'orientamento e la formazione professionale, la riabilitazione, la ricerca, l'assistenza dei ciechi e degli ipovedenti, come definiti dalle leggi vigenti"

L'Ente esercita la sua attività, nelle tipologie previste dalle leggi nazionali e regionali in materia.

L'IPAB assolve il compito di assicurare:

- a) la realizzazione di interventi e di progetti per l'integrazione, l'educazione permanente, l'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti e la ricerca nel settore della disabilità;
- b) l'istituzione, l'organizzazione e la gestione, d'intesa con le competenti autorità scolastiche, di scuole di ogni ordine e grado, secondo la vigente normativa;
- c) l'organizzazione e la gestione dei servizi residenziali e territoriali specializzati per l'assistenza, la riabilitazione e il recupero dei minorati della vista con disabilità aggiuntive, anche in collaborazione con istituzioni competenti pubbliche e private, a carattere nazionale e internazionale, con particolare riferimento e rapporti di collaborazione con i Paesi del bacino del Mediterraneo;
- d) l'organizzazione e la gestione di forme di convittualità e residenzialità per minorati della vista che frequentino scuole di ogni ordine e grado o corsi di formazione professionale;
- e) l'organizzazione e la gestione dell'attività di sostegno prescolastiche e post-scolastiche e di attività integrative specifiche e necessarie alla piena autonomia ed integrazione dei minorati della vista;
- f) l'istituzione e la gestione di un centro di consulenza e documentazione per l'integrazione scolastica e sociale dei minorati della vista;
- g) l'individuazione, la gestione e la promozione d'iniziativa di formazione professionale, di orientamento e d'accompagnamento al lavoro, rispondenti all'evoluzione del contesto socio-economico ed al progresso tiflotecnologico;
- h) la realizzazione di centri residenziali per minorati della vista adulti ed anziani di ambo i sessi.

L'attività di assistenza dei soggetti non vedenti ed ipovedenti viene assicurata in regime di convitto e semiconvitto attraverso apposite Convenzioni stipulate con le Città Meropolitane e i liberi Consorzi Comunali.

In atto, la retta giornaliera a convitto è fissata in euro 58,57 giornalieri e comprende il vitto e l'alloggio oltre a tutti i servizi connessi (pulizie, vigilanza , prelevamento e accompagnamento utenti) che, tranne per quanto concerne la guida degli automezzi assicurata dal personale in servizio, sono espletati da ditte che operano in regime di convenzione.

La retta giornaliera a semiconvitto è fissata in euro 44,99 e comprende gli stessi servizi tranne ovviamente l'alloggio.

L'IPAB assicura un servizio di supporto didattico a vantaggio dei propri assistiti che frequentano gli istituti di istruzione secondaria superiore e la scuola primaria attraverso un progetto di tirocinio e orientamento espletato in collaborazione con l'Università degli Studi di Catania.

Dal momento del suo insediamento, questa Amministrazione Commissariale ha operato in una duplice direzione: da un lato procedere con la riduzione del deficit di cassa mediante il recupero anche coattivo dei numerosi e ingenti crediti vantati a vario titolo ed una azione decisa di riqualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare attraverso l'alienazione dell'edificio di proprietà sito in Catania, Via De Felice, l'affitto del corpo immobiliare denominato "Casina di San Vito", il rinnovo dei numerosi contratti scaduti e prossima alla scadenza dei terreni del Feudo San Vito oltre all'input energetico che è stato dato all'attivazione delle procedure amministrative per la gestione dei servizi socio-assistenziali e sanitari da assicurare mediante l'apertura del Centro per soggetti con pluridisabilità, allocato all'interno della sede di questa IPAB.

Tutte le procedure amministrative relative alla gestione del proprio patrimonio sono state e saranno realizzate mediante gare ad evidenza pubblica.

Nell'ottica dell'implementazione di tutti i servizi di carattere socio-assistenziale, alcune porzioni dell'immobile sede dell'IPAB sono state oggetto di concessione a titolo oneroso per finalità legate alla creazione di orto sociale e di agricoltura biologica a vantaggio dei propri utenti e di residenza universitaria per studenti fuori sede.

Dall'altro lato, si è posto l'obiettivo di definire il contenzioso civile in cui l'IPAB è parte per quanto concernono i numerosi beni oggetto di legati ereditari da parte dei numerosi benefattori che hanno voluto ricordare questa Istituzione ed i loro destinatari, donando parte del proprio patrimonio.

In quest'ottica, si inquadra l'acquisizione al proprio patrimonio dei beni oggetto del lascito ereditario Cunsolo Alessio e Squillaci Marianna consistenti in appartamenti, botteghe e terreni.

Infine, sempre con l'obiettivo di non aggravare la situazione finanziaria dell'Ente, per tutti quei soggetti che decidono di avvalersi dei servizi resi dall'IPAB in modalità non convenzionata con Enti Pubblici e /o privati, si è operato con una drastica revisione delle rette di mantenimento richieste dall'IPAB, il cui parametro di determinazione è stato legato al costo giornaliero per utente convivente in regime di Convenzione.

Attualmente l'IPAB offre ai propri utenti i seguenti servizi:

- VITTO E SERVIZI CONNESSI (PULIZIE- VIGILANZA E PORTIERATO, TRASPORTO UTENTI)
- SUPPORTO DIDATTICO
- ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE LUDICO-CULTURALI

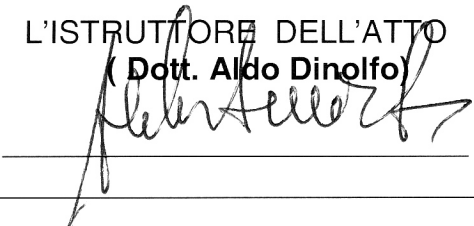
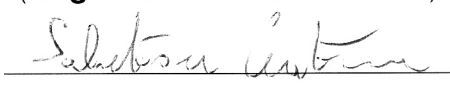
Tutto ciò premesso e considerato;

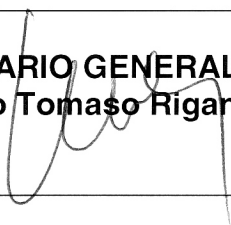
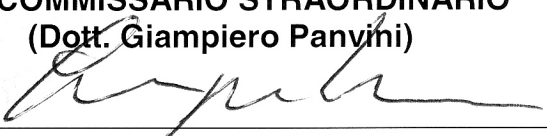
A voti unanimi dei presenti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Trasmettere all' Assessorato Regionale della Formazione la richiesta di concessione del contributo di Euro 141.000,00 previsto a favore di questa IPAB dalle leggi regionali n.152/1980, n.55/1985 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 2016, sulla scorta del programma di attività dell'Istituto, riportato in premessa

- 2) Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale al link "Amministrazione Trasparente";
- 3) Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, non trattando materia sottoposta a controllo preventivo di legittimità ex L.R. 10/99.

	COPERTURA FINANZIARIA Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
L'ISTRUTTORE DELL'ATTO (Dott. Aldo Dinolfo) 	(Rag. Salvatore Centamore) 

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Angelo Tomaso Rigano) 	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dott. Giampiero Panyini) 
---	---

Estremi di pubblicazione

La presente è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente (art. 32 comma 1 L. 18/06/2009 n. 69) dal _____ al _____ senza reclami.

Catania, _____

L'Impiegato addetto _____ *Il Segretario Generale _____*

Atto non soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 comma 3° della L.R. 10/99

Atto soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 commi 3° della L.R. 10/99 _____

Trasmesso all'ORGANO TUTORIO in data _____ PROT. N° _____